



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"LEONARDO DA VINCI"**



I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- CESENATICO
Prot. 0004807 del 15/05/2025
IV-10 (Uscita)

A.S. 2024/25

Istituto Tecnico Economico "G.Agnelli"

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 67/2025)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5[^] DSIA

Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO CLASSE 5[^]D S.I.A.

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e Consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO (v. allegato)
6. Moduli di orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
7. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
8. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
9. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

• Italiano	pag.15	• Diritto ed Economia Politica	pag.30
• Storia	pag.19	• Economia Aziendale e geopolitica	pag.33
• Matematica	pag.21	• Scienze motorie e sportive	pag.37
• Inglese	pag.23	• Religione Cattolica	pag.38
• Informatica	pag.27		

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è così composto:

Docente	Materia
BALESTRI ELENA	INGLESE
D'ONOFRIO POMPEI SABRINA	SOSTEGNO
FREDA VITTORIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MELANDRI KATIA	ECONOMIA AZIENDALE E LAB.
PANZAVOLTA MORENA*	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
PIRINI TOMMASO	INFORMATICA
TERRACCIANO DEBORA	LAB.INFORMATICA-ITP
RICCI ANNA	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
RULLO EMANUELA	SOSTEGNO
SCARPELLINI GIACOMO	RELIGIONE
SUCCI ELISA	MATEMATICA APPLICATA

(*) Docente Coordinatore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (v. allegato elenco)

La classe è composta da 21 allievi: 16 maschi e 5 femmine provenienti tutti dalla classe terza e quarta DSIA dell'Istituto "G.Agnelli". Negli ultimi anni scolastici, gli studenti sono stati in grado di migliorare, sia il loro livello di apprendimento sia l'atteggiamento motivazionale-disciplinare. La continuità didattica di alcuni insegnamenti quali: informatica, matematica, diritto-economia, storia - letteratura hanno favorito la possibilità di potenziare, sia la metodologia di studio sia la scoperta di particolari interessi e talenti. La programmazione di attività extracurricolari, viaggi d'istruzione e le azioni di orientamento hanno favorito negli studenti un processo di socializzazione e di dialogo educativo che è continuamente progredito nell'arco dei tre anni, facilitando, fra le molte azioni, l'accoglienza e l'integrazione degli studenti con percorso personalizzato presenti nella classe.

In linea con la programmazione del consiglio di classe si è cercato negli ultimi tre anni di promuovere un percorso didattico bilanciato sulla responsabilità e centralità dello studente tramite un'attenzione costante alla formazione culturale e al benessere personale, al fine di costruire un clima classe aperto ad un costruttivo dialogo educativo. Le attività centrali che hanno contribuito a costruire tale percorso formativo sono state quelle di educazione civica, attraverso cui gli studenti hanno preso consapevolezza del territorio in cui vivono mediante le associazioni di volontariato, in particolare "Libera", nomi e numeri contro la mafia. Inoltre la partecipazione a progetti quali "Cittadini d'Europa" ha sollecitato in alcuni allievi l'adesione al progetto Erasmus. Altresì la partecipazione alle olimpiadi di informatica e di matematica sono state occasione di approfondimento dell'itinerario degli studi scelti.

Le esperienze di PCTO (Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento) quali: Progetto Coding e pensiero computazionale presso università di Bologna (a.s. 2022.'23), progetto di educazione finanziaria "Startup Your Life" di Unicredit, svolto online, Progetto Coding e pensiero computazionale presso le scuole medie di Cesenatico, Stage aziendale, progetto ALMAORIENTA con Università di Bologna (a.s.2023.'24), percorsi di orientamento Post Diploma, ITS Academy, Servizio Civile (a.s.2024-'25), hanno permesso agli studenti di realizzare una riflessione oggettiva sulle varie possibilità orientative, sia riguardanti il mondo lavorativo sia quello universitario. Pure il "Progetto di dottorato di lingua inglese in modalità CLIL sull'Agenda

2030” (DM 65/2023) svolto nell’anno scolastico in corso ha aiutato gli alunni a potenziare la lingua inglese in relazione alle competenze professionalizzanti.

Tuttavia non sono mancate le criticità, in particolare nella non continuità didattica della disciplina di educazione aziendale che non ha agevolato alla realizzazione di un programma sempre consolidato. La competenza espressiva non sempre risulta all’altezza della conoscenza dei contenuti e la frequenza non sempre è risultata regolare. Nonostante ciò gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione medio-alto nelle diverse discipline.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differientemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

A conclusione del percorso di studi con articolazione "Sistemi informativi aziendali", il diplomato sarà in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi aziendali; creare nuovi software applicativi gestionali; progettare e gestire siti web.

Piano di studio

Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	AFM		SIA		SIA
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Informatica	2	2	4	5	5
Matematica	4	4	3	3	3
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- creare un clima di partecipazione e collaborazione
- intervenire tempestivamente in caso di disagio scolastico

- illustrare gli obiettivi concordati dal C. di Classe e gli obiettivi delle singole discipline
- stabilire la disposizione dei posti per favorire l'attenzione e la partecipazione di tutti
- regolare l'uscita degli alunni durante le lezioni
- evitare che gli allievi escano nel corridoio al cambio dell'ora e durante le verifiche in classe.
- garantire la trasparenza nelle valutazioni
- consegnare gli elaborati in tempi relativamente brevi

OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORTAMENTALI E COGNITIVI)

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza
- partecipare al dialogo educativo
- collaborare con i compagni
- ascoltare, comunicare, riflettere e confrontarsi con gli altri
- essere ordinati e puntuali nelle consegne
- saper intervenire in modo pertinente rispetto all'argomento

OBIETTIVI COGNITIVI: APPRENDIMENTO E METODO DI STUDIO

*APPRENDIMENTO

- capacità di utilizzare con pertinenza i lessici specifici delle discipline
- capacità di produrre forme di scrittura diverse in base all'uso
- capacità di analizzare modelli e categorie
- capacità di distinguere significati primari e secondari
- capacità di proporre soluzioni, utilizzando le opportune sequenze logiche, a semplici situazioni problematiche
- capacità di documentare l'attività svolta
- capacità di porre analogie fra contenuti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi
- capacità di decodificare il reale attraverso linguaggi diversi
- avviare alla formazione di una capacità critico-analitica

* METODO DI STUDIO

favorire l'organizzazione del lavoro in forma autonoma

- prendere appunti
- saper consultare il libro di testo in ogni sua parte
- leggere un testo ricavandone le informazioni essenziali
- raccogliere, catalogare, porre in relazione ed elaborare dati e informazioni
- elaborare dati e informazioni sotto forma di schema o mappa concettuale con l'aiuto dell'insegnante e/o senza l'aiuto dell'insegnante
- utilizzare schemi e mappe in ogni disciplina
- acquisire adeguata autonomia di valutazione

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- lezioni frontali e partecipate
- laboratorio informatico- scientifico – linguistico - multimediale
- sussidi audiovisivi, fotocopie, software didattici, internet
- attività di gruppo
- discussioni guidate per stimolare il dialogo, il confronto e l'analisi critica delle situazioni problematiche
- attività complementari extrascolastiche in rapporto agli argomenti di studio

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- partecipazione alle attività didattiche della classe
- capacità di intervenire nel dialogo educativo
- impegno e puntualità nell'esecuzione dei lavori
- metodo di studio
- progressi nell'apprendimento

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Si rimanda alle programmazioni curriculari di ciascuna materia l'indicazione degli strumenti utilizzati per la verifica sommativa.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno, conoscenze ed abilità della disciplina
- progressione nell'apprendimento
- livello della classe
- situazione personale
- competenza espressivo- argomentativa- analitica - di sintesi

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Si fa riferimento a quanto previsto dal P.T.O.F.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE E DOMESTICO

(per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Il Consiglio di classe prevede un carico di lavoro domestico complessivo non superiore alle 18 ore settimanali.

DEFINIZIONE E NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE

Prove sommativie scritte settimanali: 6

Prove sommativie scritte giornalieri: 1

Verifiche orali settimanali secondo la programmazione dei docenti senza vincoli.

Il Consiglio di classe, in base alle assenze accumulate dall'alunno, si preserva il diritto di disporre anche due verifiche scritte nella mattinata.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Il Consiglio di classe è favorevole al viaggio d'istruzione con destinazione Praga.

Sono previste attività di sostegno/recupero e approfondimento, attraverso azioni di sportello, recupero in itinere e extrascolastico. Il colloquio con i genitori è settimanale e generale una volta a quadrimestre. Si stabilisce di predisporre una simulata a fine anno scolastico sulle discipline della prima e seconda prova d'Esame di Stato.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

DISCIPLINA <i>e</i> DOCENTE	TRAGUARDI	NUCLEO TEMATICO E ARGOMENTO	N. ORE	PERIODO (I o II quad.)	VERIFICA (SÌ/NO)
Inglese Balestri Elena	2.b	Progetto di lettorato di lingua inglese in modalità CLIL sull'agenda 2030	10	I	Sì
Storia Panzavolta Morena	1.a	Approfondimento della nozione di patria legata alla situazione storica di fine '800 e inizio '900; lettura del quotidiano in classe per creare relazioni fra il passato e il presente	6	I	si

Italiano Panzavolta Morena	1.c	Diritti delle donne legati al terzo settore, affettività, benessere psichico, legato alle donne nella letteratura del '900	6	I	si
Inglese Balestri Elena	1.b	Istituzioni politiche britanniche	4	II	si
Scienze motorie Freda Vittorio	2.e	Volontariato (AVIS,ADMO,AIDO)	7	I/II	si
Diritto Ricci Anna	1.b	Storia ed istituzioni dell'UE e progetto Cittadini d'Europa	8	II	si
Diritto Ricci Anna	1.a	Analisi della Costituzione e principi fondamentali	7	I	si

Disciplina	Moduli	Contenuti	Obiettivi
Inglese	due	Agenda 2030 ; istituzioni britanniche	Potenziamento della lingua e conoscenza delle istituzioni britanniche
Storia	uno	La nozione di patria e il risorgimento	Comprendere il passato per capire il presente
Italiano	uno	I diritti delle donne e la donna nella letteratura del '900	Acquisire consapevolezza dei diritti femminili
Scienze motorie	uno	Volontariato (AVIS_ADMO; AIDO)	Conoscere le associazioni del territorio
Diritto	due	Analisi della Costituzione e principi fondamentali; Storia ed istituzioni dell'UE e progetto Cittadini d'Europa	Conoscere la costituzione e i suoi principi; conoscere le istituzioni europee e sentirsi cittadini europei.

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe:

- Parziale
- Complessivo
- Completo

5. ESPERIENZE PCTO

ATTIVITA' SVOLTA AS 2022/2023	N. ORE
Coding e pensiero computazionale presso università di Bologna	30
CORSO DI SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008	4+4

ATTIVITA' SVOLTA AS 2023/2024	N. ORE
Coding e pensiero computazionale presso le scuole medie di Cesenatico	20
Tirocinio formativo aziendale con l'obiettivo di orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi, sviluppare	80

competenze trasversali, confrontare ed arricchire le conoscenze e le abilità acquisite in ambito scolastico.	
Progetto di educazione finanziaria “Start Up Your Life” di Unicredit	30

ATTIVITA' SVOLTA AS 2024/2025	N. ORE
open day Campus di Cesena	7
Campus for you	4
ITS Academy	2
Servizio Civile	2
didattica orientativa	15

6. MODULI DI ORIENTAMENTO

Attività	num. ore	di cui integrate con PCTO
Open day Campus di Cesena	5	5
Incontro forze armate	2	2
ITS Academy	2	2
Percorsi di orientamento post diploma tenuti dalla Camera Commercio	9	9
Servizio civile	2	2
Didattica orientativa <ul style="list-style-type: none"> • matematica 6 • informatica 3 • italiano 6 	15	

7. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL

Non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera a causa dell'assenza di docenti con la formazione CLIL.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

(Delibera Collegio Docenti n. 20-21/22 del 14/12/21, Delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2021 del 21/12/2021, Delibera Collegio Docenti n.15-22/23 del 21/10/22, Delibera del Consiglio di Istituto n. 64/2022 del 10/11/2022)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro.

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

- A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;
- B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere

una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;

- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.

8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto.
C	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni
D	RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari.
F	ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p>E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p>F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>

6	<p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p>B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p>D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p>E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p>F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

9. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in conformità alla tabella allegata al D.Lgs. N. 62/2017, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti conseguita, secondo i seguenti criteri:

- a. Per medie comprese tra 6,1 e 9,0:
 - se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5, viene assegnato il valore superiore della fascia;
 - se la cifra decimale è inferiore a 0,5, viene assegnato il valore inferiore della fascia
- b. Per medie comprese tra 9,1 e 10:
 - se la cifra decimale è pari o superiore a 0,3, viene assegnato il valore superiore della fascia;
 - se la cifra decimale è inferiore a 0,3, viene assegnato il valore inferiore della fascia.

In ogni caso, il punteggio massimo della fascia può essere attribuito esclusivamente se lo studente ha ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9.

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Prof.ssa Morena Panzavolta

Relazione del Docente:

La programmazione formativo-culturale è stata pensata e realizzata in un arco di tempo di tre anni, assolvendo al criterio della continuità didattica, pertanto si è cercato di realizzare i seguenti obiettivi: fornire competenze metodologiche, esecutive e culturali, avviare ad una sensibilità critico-letteraria e di analisi sia dei movimenti che degli autori letterari; favorire uno sguardo riflessivo e critico sulla realtà sociale quotidiana. Di conseguenza l'attività didattica si è svolta su tre percorsi prevalenti: primo, attenzione alla realizzazione di testi scritti di diverso genere ed approfonditi, attraverso letture personali e considerazioni tratte dalla critica letteraria; secondo, conoscenza di contenuti culturali- interdisciplinari ottenuta attraverso la realizzazione di mappe concettuali, parole chiave, analogie, parallelismi, lettura e commento di testi letterari integrali e non; terzo, analisi, commento, interpretazioni di problematiche socio-politiche attuali tramite la lettura di articoli di giornale, documentari. Un limite riconosciuto, forse fra altri, alla seguente programmazione, è l'ampio spazio dedicato alla descrizione degli autori e dei movimenti letterari a discapito delle letture antologiche ed integrali delle opere degli artisti studiati; la causa di ciò si spiega, sia dall'esiguo numero di ore settimanali per svolgere il programma di letteratura del Novecento, sia dalla necessità e dalla rilevante importanza assegnata, per chi scrive, allo studio dei diversi contesti che costituiscono la globalità della poetica di un autore. Si è cercato, altresì, come già affermato, di realizzare diverse tipologie di testo per educare gli studenti, sia alla scrittura di diversi generi letterari e non sia all'acquisizione di competenze utili per sostenere ed affrontare la prova dell'Esame di Stato. Si sono scanditi i contenuti cercando di rispecchiare il più possibile una metodologia didattico- modulare, perciò si è diviso la storia della letteratura del Novecento in moduli o quadri di riferimento storico-letterario-sociale

1. **La Sicilia: una metafora culturale e geoantropologica.** (Romanticismo patriottico idealizzato e critico; Positivismo; Unità d'Italia, Destra -Sinistra Storica).
2. **Belle époque, Decadentismo, Futurismo, Avanguardie storiche.** (Età Giolittiana, Prima guerra mondiale, Rivoluzione Russa)
3. **Il romanzo della crisi.** (Primo dopoguerra, Crisi del 29, Totalitarismi)
4. **Ermetismo, Neorealismo.** (Seconda guerra mondiale, Resistenza)
5. **Letteratura ed aspetti sociali, attraverso la lettura attenta di articoli culturali apparsi nelle testate giornalistiche.**

Gli allievi, secondo la loro diversità di competenze e di apprendimento, si sono dimostrati interessati, e a tratti partecipativi, non sono mancate tuttavia difficoltà legate alla continuità ed all'autonomia nello studio; pertanto si può affermare che complessivamente si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.

Finalità educative:

- A. Potenziare la capacità critica e di osservazione verso il reale.
- B. Sensibilizzare al gusto artistico e alla personalizzazione dei contenuti.
- C. Sensibilizzare la conoscenza della "modernità" in autori e contenuti passati.

Obiettivi educativi:

1. Saper decodificare, comprendere e riprodurre diverse tipologie o generi di testi.
2. Saper esporre, attraverso il linguaggio settoriale, i contenuti della disciplina.
3. Saper cogliere ed esporre le analogie e le differenze fra nuclei tematici diversi.
4. Saper sintetizzare ed argomentare contenuti attraverso l'analisi della critica letteraria e storiografica.
5. Saper porre una tesi ed argomentarla criticamente a livello interdisciplinare.
6. Saper riconoscere ed applicare le regole sintattiche.
7. Saper collocare ed integrare nella contemporaneità contenuti e fatti culturali passati.

Metodologia: Lezione frontale, discussione partecipata, approfondimenti attraverso lavori domestici, lavoro autonomo e di gruppo (temi, relazioni), visione di documentari e di conferenze, utilizzo di fotocopie e di mappe logiche, inoltre costantemente è stata applicata la didattica degli appunti.

Verifiche: Analisi di testo, simulate dell'Esame di Stato, tests a risposta multipla, verifiche orali (si sono realizzate più di tre verifiche scritte a quadrimestre seguendo il criterio di valutazione indicato dal PEI e una o due verifiche orali, inoltre la valutazione degli apprendimenti è stata sempre accompagnata da analisi ed approfondimenti formativi centrati sulla puntualità della consegna dei compiti, la loro esattezza e la loro articolarietà. Principalmente le attività di recupero svolte durante il triennio sono state in itinere, con verifica finale. Gli studenti si sono preparati alla prova INVALSI tramite letture presenti nell'antologia ed hanno realizzato una simulazione della prova d'esame alla fine del secondo quadrimestre. La didattica orientativa è stata svolta attraverso la lettura del quotidiano in un confronto il più costante possibile fra passato e presente.

Manuale utilizzato: Beatrice Panebianco Mario Gineprini Simona Semina, Vivere la letteratura v.3, Zanichelli.

Programma dettagliato

Primo modulo 1848-1914 (il romanzo storico-realista)

La Sicilia: una metafora culturale e geoantropologica. (Romanticismo patriottico idealizzato e critico; Positivismo; Unità d'Italia, Destra -Sinistra Storica). **Romanticismo patriottico: percorso di educazione civica con verifica finale** (parole chiave: Patria, rivoluzione, tradimento, compromesso, mafia).

- Aspetti storico - politico - sociali (Risorgimento, liberalismo, borghesia, cattolicesimo, Unità d'Italia).
Letture: Alberto Mario Banti, *Il Risorgimento non è un mito*, in la Repubblica del 16 novembre 2010.
Giovanni Verga, *la Libertà; il discorso di Pietro Calamandrei ai giovani*, 26 gennaio a Milano.
- Letture integrali: Luigi Pirandello, *I vecchi e i giovani*; Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo*.
Film: Luchino Visconti, *Il Gattopardo*. Cinematografia di Luchino Visconti.
- L. Sciascia: la condanna di Mafia e corruzione (biografia, le opere); letture: *la legge dello stato e la mafia* in Il giorno della civetta.

Scapigliatura - età del Realismo (parole chiave: industrializzazione-progresso-ribellione).

- Aspetti poetico - culturali: ribellione romantica, verismo - naturalismo – positivismo, romanzo sociale.
- **Percorso tematico: La donna fatale nell'immaginario decadente** (l'emancipazione femminile all'interno della Belle époque). Teatro e Cabaret: Eleonora Duse; Sarah Bernhardt; Josephine Baker; A. Manzoni, *Gertrude*; Targhetti , *Fosca*, Verga , *La lupa* ; D'Annunzio, *Maria Ferres ed Elena Muti* parallelismi con la donna salvifica- angelo di Montale e Dante(Lucia- Maria- Beatrice). **Benessere e resistenza della figura femminile dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri** (percorso di educazione civica secondo quadrimestre con verifica finale). Materiale cartaceo: Figure femminili nella letteratura del'900, *tra donne fatali, madri e cameriste*. Da A. Tocco, G.Domestico, *Parole nel tempo*, ed. Loffredo. *Vado avanti per Tor Bella: Tiziana Ronzio* da Donne e antimafia, dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia, ed. Becco Giallo (Progetto con il Presidente, Franco Ronconi, di Libera, associazione numeri e nomi contro la mafia di Forli-Cesena)
- G. Verga: elementi poetico - biografici (pessimismo e critica della società capitalistica, la fiumana del progresso, il ciclo dei vinti e la morale dell'ostrica, confronto fra naturalismo e verismo, tecniche linguistiche). Conoscenza generale delle opere : I Malavoglia e Mastro don Gesualdo. Opere lette: *Rosso Malpelo, la roba*. Confronti con Zola (biografia, il ciclo dei Rougon-Macquart, il romanzo sperimentale, *J'Accuse*).
- G. D'Annunzio: elementi poetico - biografici (panismo, estetismo, superomismo, classicismo, poeta vate, cicli dei romanzi: rosa, giglio, melograno, il teatro), conoscenza del contenuto del romanzo, *Il Piacere*, confronto con il testo di O.Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Opere lette: Il ritratto di Andrea Sperelli in *Il piacere*.

Romanzo della crisi o romanzo fra le due Guerre (parole chiave: inetto-ricerca di sé)

Autori:

- - L. Pirandello: elementi poetico - biografici (relativismo psicologico, gnosologico e filosofico; la distinzione fra vita e forma, mancanza d'identità, la rivoluzione teatrale, la maschera - la follia, il disagio o il pessimismo sociale- alienazione). Opere lette: conoscenza generale del Fu Mattia Pascal, *Io e l'ombra mia*; *Avvertimento e sentimento del contrario* in L'umorismo; Ciak! Si gira o Quaderni di Serafino Gubbio operatore; *Il naso di Vitangelo Moscarda* in Uno, nessuno e centomila; dal teatro dialettale al teatro del grottesco e metateatro, *Così è se vi pare*.
- - I. Svevo: elementi poetico - biografici (psicoanalisi, evolucionismo, malattia - società - inconscio, classe borghese, capitalismo, inetto- contemplativi-lottatori relazione con James Joyce). Conoscenza generale delle opere : Una vita, La coscienza di Zeno, Senilità. Letture: *Il vizio del fumo*, *lo schiaffo del padre* in La coscienza di Zeno.
- -Franz Kafka: biografia, opere, poetica: senso di colpa, lettura: *inadeguamento al matrimonio* in, Lettera al padre.

Secondo Modulo 1900- 1946 (la poesia simbolista ed ermetica)

Decadentismo - Simbolismo – Futurismo – Avanguardie storiche (parole chiave: sogno, inconscio, simbolismo- velocità- modernità, innovazione metrica, Super- Io, Io, Es, volontà di potenza, superomismo, intuizione creatrice, tempo interiore, parnassiani, preraffaelliti, poeti maledetti.

- Autori: Charles Baudelaire : trasgressione e poesia (biografia ed opere); letture: *Corrispondenze* in I fiori del male. F. Tommaso Marinetti, biografia, la poetica futurista.

Autori:

- G. Pascoli: elementi poetico - biografici (il “fanciullino”, le piccole cose, natura - nido - famiglia, socialismo e critica del progresso storico, rivoluzione del linguaggio poetico). Opere lette: da “Myricae” *temporale, il tuono, il lampo L'assiuolo ,X Agosto*; da “Canti di Castelvecchio”, *La mia sera, Il gelsomino notturno*.
- G. D'Annunzio: elementi poetico - biografici (panismo, estetismo, superomismo, classicismo, poeta vate, cicli dei romanzi: rosa, giglio, melograno, il teatro), conoscenza del contenuto del romanzo, *Il Piacere*, confronto con il testo di O.Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Opere lette: da Alcyone, *La sera fiesolana, la pioggia nel pineto*; da le Laudi, *O falce di luna calante*.
- G.Ungaretti: elementi poetico - biografici (la sofferenza, la guerra, il frammento - l'analogia, la fede - l'esistenzialismo - la fratellanza, spazio bianco); poesia pura – ermetismo (parole chiave: desolazione-solidarietà).Aspetti storico - politico - sociali (prima e seconda Guerra Mondiale, i totalitarismi, la Resistenza). Opere lette: da “L'Allegria”: *In memoria, Girovago, Solitudine, Soldati, il porto sepolto I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, fratelli, Non gridate più*.

Poesia ermetica secondo dopoguerra

- E. Montale: elementi poetico - biografici (ricordo - memoria – donna angelo - desolazione - disperazione, correlativo oggettivo, metafisica). Opere lette: da “Ossi di Seppia” *Non chiederci la parola*, da Le occasioni, *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto* da Satura, *Ho sceso dandoti il braccio, Caro Piccolo insetto*.

- U. Saba: elementi poetico - biografici (la sofferenza personale, la natura, le piccole cose, Trieste città simbolo della Mitteleuropa). Opere lette: da autobiografia , *Mio padre è stato per me l'assassino*; dal Canzoniere, *Trieste, A mia moglie*.

- S.Quasimodo: elementi poetico - biografici (ermetismo - solitudine - incomunicabilità, fase civile-politica, frammento). Opere lette: da “Acque e terre: *Ed è subito sera*, da poesia e discorsi sulla poesia, *Alle fronde dei salici*.

Terzo modulo neorealismo ed aspetti sociali.

Neorealismo – echi europei (parole chiave: ricostruzione- esistenzialismo- impegno civile- consumismo, cinematografia storica).

- Aspetti storico - politico - sociali (il dopo guerra, la ricostruzione, l'emigrazione, la guerra fredda, verso la fine del Novecento).

- Aspetti poetico - culturali (un nuovo verismo, l'attenzione alla realtà sociale, il racconto della Resistenza e dei campi di concentramento).

Autori:

- Primo Levi: biografia-opere(i campi di concentramento-la memoria, l'impossibilità di dimenticare);
letture: *Arbeit macht frei*, in *Se questo è un uomo*.
- Pier Paolo Pasolini: biografia-opere (la critica al consumismo, l'eccidio di Porzùs- la resistenza, la cinematografia). Letture, *Il pianto della scavatrice* da *Le ceneri di Gramsci*.
- Italo Calvino: biografia-opere (resistenza, labirinto, fantascienza e gioco combinatorio, l'industrializzazione, il visconte cibernetico e l'anticipazione dell'intelligenza artificiale). Lettura integrale del testo, *Il sentiero dei nidi di Ragno*; Commento di, *Cibernetica e Fantasm* in *Una pietra sopra*.

Letture di articoli di giornali.

Simonetta Fiori, *Mio padre il partigiano Francesco De Gregori (Parla Anna , figlia del militare ucciso con i suoi compagni a Porzùs il 7 febbraio 1945 dai comunisti vicini a Tito. Era lo zio del cantautore a cui fu poi dato lo stesso nome)*, in La Repubblica del 6 febbraio 2025

Luca Bellaspina, *Gli studenti alla scoperta di Pasolini “ via il superfluo per l'indispensabile”*, in *Avvenire* del 27 febbraio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

Prof.ssa Morena Panzavolta

Programma di storia

Obiettivi:

- Saper utilizzare il linguaggio settoriale della disciplina.
- Saper porre confronti ed analogie fra passato e presente.
- Saper esporre attraverso consapevolezza critica e contenutistica i nuclei tematici che segnano il passaggio da un'epoca all'altra.
- Saper decodificare, sintetizzare ed esporre testi di critica storiografica.

Metodologia:

I contenuti sono stati svolti attraverso una attenzione particolare al rapporto fra passato e presente, tramite lezioni frontali, approfondimenti personali con lavori domestici, visione di documentari e discussioni, letture di articoli di giornali.

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali e scritte (si sono seguiti i criteri di valutazione presenti nel PEI).

Manuale utilizzato:

S. Manca - G. Manzella- S. Variara, *Una storia per riflettere* vol. 3 La nuova Italia

1. Unità d'Italia tra mito e realtà

- La spedizione dei Mille, 17 marzo 1861, Destra e Sinistra storica, la questione romana (dalle leggi delle Garantigie, dalla enciclica *Rerum Novarum*, ai Patti lateranensi del 29 e del 1984, articolo 7 della Costituzione Italiana); il trasformismo di Depretis e l'articolo 67 della Costituzione; dallo Statuto Albertino alla Repubblica Romana del 1849 alla Costituzione del primo gennaio 1948.

2. Trasformazioni economiche e sociali:

- La seconda rivoluzione industriale.
- Le invenzioni, lo sviluppo dei trasporti, la trasformazione delle città, la società di massa e la nascita dei "mass media", il tempo libero e il consumismo, nazionalismo – capitalismo – imperialismo. Le classi sociali e la nascita dei partiti e dei sindacati.

Percorso interdisciplinare: l'industrializzazione di fine ottocento e la poetica di Verga e Zola.

3. Imperialismo e Nazionalismo:

- Dal colonialismo all'imperialismo.
- La situazione diplomatica e le alleanze nel 1914.

4. La politica di Giolitti:

- Da Depretis a Crispi, il primo governo Giolitti, conflitti sociali fra Nord e Sud, il sistema giolittiano e lo sviluppo industriale italiano (Fiat ed Olivetti).
- Il nazionalismo italiano, la guerra di Libia, la crisi del sistema giolittiano.

5. La Grande Guerra e la Rivoluzione bolscevica.

Le fasi della guerra, i trattati di Versailles, la conquista di Fiume.

- Le fasi della rivoluzione russa- Nep, piani quinquennali. Il mercato mondiale e le relazioni internazionali dopo la Grande Guerra. Ricostruzione e riconversione economica, crisi del '29, *NEW DEAL* (Nuovo corso).

6. Italia e Germania tra dittatura e democrazia.

- La perfetta repubblica di Weimar, biennio rosso, nascita dei partiti: fascista, comunista e social democratico.
- fascismo e nazismo al potere, il totalitarismo russo e sistemi autoritari in Europa.

7. Il secondo conflitto mondiale.

- Gli accordi, la guerra parallela, le fasi: leone marino, barbarossa, la Resistenza, i trattati di pace.

8. Nascita della Repubblica italiana.

- I trattati di Roma-l'Europa di Spinelli e quella di Maastricht, gli anni sessanta, il miracolo economico, il centrosinistra, il terrorismo, il compromesso storico, la mafia, gli anni novanta, i nuovi nazionalismi.

9. La guerra fredda e i problemi dell'Asia e del Medio Oriente

- XX Congresso del Partito comunista, muro di Berlino, fatti di Budapest e la primavera di Praga, Vietnam, Israele, La petizione di Balfur e la nascita di Israele; dall'America di James Monroe a quella di Trump.

10. La distensione e la decolonizzazione.

- Guerra d'Algeria, nuovi colonialismi.

Lettura di articoli di giornali:

Alberto Mario Banti, *Il risorgimento non è un mito*; Lucio Villari, *E' la nostra rivoluzione*; Francesco Merlo, *Un'identità da ristudiare*, in La Repubblica del 16 novembre 2010

Maria Novella De Luca, *Le cento leggi volute dalle donne che hanno cambiato il Paese*, in la Repubblica del 29 febbraio 2024

Referendum del 1974: l'Italia divorzia dalla DC, conversazione fra L. Bonfreschi, G. Crainz e D. Saresella a cura di A. Carioti, in La Lettura del 28 aprile 2024.

Visione essenziali di DVD:

Hitler e Mussolini, dittatori e fascismi del XX secolo, raccontati da Emilio Gentile, La Repubblica – L'Espresso;

La Guerra di Liberazione, presentata da Vittorio Zucconi, La seconda Guerra Mondiale, La Repubblica
Paolo Mieli, la grande guerra 1914-1918, raccontata da Carlo Lucarelli, *La belle époque si è fermata a Sarajevo*. Rai Storia- Corriere della sera.

Vittorio Zucconi, *La guerra prima della guerra*, La Repubblica.

Giovanni Sabatucci, *1924. Il delitto Matteotti*, La Repubblica-L'Espresso.

Al seguente programma sarà allegata una cartellina dove sono inseriti i materiali cartacei utilizzati durante l'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof.ssa Elisa Succi

Metodologie didattiche adottate

All'inizio dell'anno scolastico è stato effettuato un periodo di allenamento e approfondimento sulla compilazione delle prove INVALSI di matematica del quinto anno. Nella specificità della disciplina sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale e scoperta guidata, lezione partecipata. Domande per richiamare e ragionare sui prerequisiti necessari per proporre nuovi argomenti. Correzione collettiva dei compiti assegnati a casa e delle verifiche formative e di quelle somministrate in classe per l'analisi degli errori. Eventuale assegnazione di attività sincrone e asincrone con esercizi differenziati per il recupero e l'approfondimento. Strumenti: libro di testo; fotocopie di esercizi e schemi di ripasso, mappe concettuali riprodotte alla lavagna. Utilizzo dell'applicativo classroom della piattaforma di Google per la condivisione di appunti e materiali.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è stato matematicamente calcolato tenendo conto di **valutazioni sommative** conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. La media tra le valutazioni sommative conseguite è stata sempre rapportata alla valutazione formativa che tiene conto anche del livello di rispetto delle norme e regole condivise, dell'impegno, della puntualità e precisione delle consegne richieste sia in ambiente scolastico che extrascolastico e della capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro con continuità.

VOLUME DI QUARTA

Calcolo integrale

- Definizione di funzione primitiva.
- Definizione di integrale indefinito.
- Integrale di funzioni elementari.
- Integrale di funzioni composte.
- calcolo integrali per sostituzione.
- Definizione e calcolo di integrali definiti per il calcolo dell'area di un trapezoide.

VOLUME DI QUINTA

Ricerca operativa:

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;
- Fasi della Ricerca Operativa;
- Dominio delle variabili di azione (dominio dei vincoli);
- Modello matematico: funzione obiettivo e sistema di vincoli;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Costruzione del modello matematico di un problema di scelta in una variabile, in condizioni di certezza, nel caso continuo, con funzione obiettivo espressa da una parabola, con funzioni riconducibili a funzioni razionali frazionarie nel caso ricerca del costo medio;
- Costruzione del diagramma di redditività ed individuazione del BEP (break even point);
- Prezzo che varia in funzione della legge di domanda;
- Costruzione del modello matematico di un problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza, nel caso discreto;
- Analisi marginale;
- Problemi di scelta fra due o più alternative le cui funzioni obiettivo sono tutte lineari oppure una lineare ed una quadratica, punti di indifferenza;
- Il problema delle scorte di magazzino;
- Ipotesi semplificatrici del problema delle scorte;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Problemi di scelta tra più operazioni finanziarie mediante il criterio di preferenza assoluta.
- Criterio dell'attualizzazione attraverso il calcolo del REA (ripasso delle tecniche di attualizzazione dei flussi di cassa e di una rendita, ricerca dei tassi equivalenti in regime composto).

- Caratteristiche e limiti del REA.
- Criterio del tasso interno di rendimento (TIR), cenni alla risoluzione mediante interpolazione lineare.
- Calcolo dei tassi TAN, TAE, TAEG.
- Scelta tra investimenti industriali: investimenti industriali della stessa durata; investimenti industriali con durate differenti (criterio del valore attuale e dell'onere medio).
- I problemi di scelta con effetti immediati e differiti in condizioni di incertezza, criterio del valor medio, scelte che tengono conto della soglia di rischio, criterio del pessimista, criterio dell'ottimista.

Funzioni reali di due variabili reali:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Rette e piani nello spazio, distanza tra due punti e coordinate del punto medio.
- Sistemi di disequazioni in due variabili;
- Ripasso dei passaggi da svolgere per analizzare una funzione di una variabile. (programma di quarta)
- Classificazione delle funzioni.
- Definizione di funzione reale di due variabili reali;
- Dominio di funzioni in due variabili mediante la risoluzione di disequazioni in R^2
- Rappresentazione grafica della superficie nel piano cartesiano attraverso le curve di livello.
- Ricerca del piano tangente ad una superficie in un suo punto;
- Derivate parziali di primo e di secondo ordine, Teorema di Schwarz.
- Massimi e minimi relativi e assoluti;
- Ricerca dei massimi e minimi liberi e punti di sella mediante il metodo dell'Hessiano;
- Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati procedendo con i seguenti metodi:
 - a. il metodo di sostituzione;
 - b. il metodo grafico.

La programmazione lineare:

- Problemi di P.L. in due variabili risolti col metodo grafico;
- Teorema di Weierstrass
- Risoluzione di un modello algebrico di programmazione lineare in due variabili;
- Problemi di programmazione lineare in più variabili riconducibili a due.

Libro di testo utilizzato: La Matematica a colori - Edizione Rossa - Volume 5 - di Leonardo Sasso, ed. Petrini

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Elena Balestri

PROFILO DELLA CLASSE

La docente titolare ha insegnato nella classe 5D, indirizzo “Sistemi Informativi Aziendali”, solamente durante il quinto anno di corso. Il percorso del triennio è stato, pertanto, discontinuo, essendosi susseguite tre docenti diverse.

Il lavoro in classe si è svolto complessivamente in un clima caotico e disordinato. L’attenzione e partecipazione alle lezioni sono state selettive, discontinue e non sempre adeguate. Gli alunni e le alunne non hanno dato particolari problemi a livello disciplinare, ma non hanno manifestato un comportamento sempre corretto, maturo e responsabile: la frequenza non è stata regolare, e ciò si è verificato anche in occasione di prove scritte ed orali. Superficiale e incostante è stato anche l’impegno nello studio domestico. Questo spiega il livello appena sufficiente di competenza linguistico-comunicativa di alcuni alunni ed alunne, i quali conservano varie difficoltà e incertezze nella produzione, sia scritta che orale. In alcuni casi, infatti, l’esposizione non sempre risulta fluida, ma è superficiale, prevalentemente mnemonica e poco rielaborata, sia a causa di lacune linguistiche pregresse, che di una scarsa attitudine verso l’apprendimento della L2 o di un impegno limitato. Un’altra parte di alunne ed alunni ha, invece, ottenuto una valutazione nel complesso discreta o buona, grazie soprattutto alla buona volontà dimostrata ed ai progressi fatti. Infine, un piccolo gruppo di studenti e studentesse si è particolarmente distinto, perché ha evidenziato un interesse, una motivazione ed un’attitudine particolare per la lingua straniera, insieme ad un impegno adeguato e maggiormente costante. Ciò ha permesso loro di raggiungere un’ottima preparazione e padronanza della lingua straniera. Due alunni (un ragazzo ed una ragazza) hanno partecipato all’Erasmus nel corso del primo mese del quinto anno.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corrente anno scolastico, l’attività di recupero è avvenuta tramite studio autonomo ed individuale. Per il quarto e quinto anno di corso non sono stati effettuati corsi di recupero strutturati, in quanto il dipartimento di Lingua Inglese li ha previsti solo per il primo triennio.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Nel corso dell’anno, oltre alle lezioni frontali, si sono svolte attività a coppie o a piccoli gruppi ed attività di tipo integrato, basate sull’ascolto di testi orali, seguito da una relazione orale o scritta sul testo ascoltato. Si è lavorato, quindi, sullo sviluppo di tutte e quattro le competenze previste dal CEFRL. Le competenze ricettive, scritte e orali (reading e listening), sono state finalizzate alla comprensione di testi scritti di vario genere, di documenti reali (email, lettere, articoli e documenti politici) e di conversazioni relative ad argomenti di carattere professionale. Per le competenze produttive (speaking e writing), si è lavorato su conversazioni reali (ad esempio per l’argomento “Networking”) e sull’esposizione di contenuti teorici; mentre la produzione scritta si è concentrata soprattutto sulla stesura di lettere ed email formali in ambito professionale. Molta importanza è stata anche attribuita all’apprendimento della terminologia tipica dell’ambito commerciale, economico e politico. Infine, gli studenti sono stati stimolati ad utilizzare le conoscenze acquisite in altre discipline,

al fine di stabilire organici collegamenti ed approfondimenti, anche con l’attualità.

Durante il presente anno scolastico alcuni momenti sono stati dedicati anche alla preparazione delle prove INVALSI: diverse attività di reading e listening sono state affrontate in classe, sia come esercitazioni sia come prove di verifica, o assegnate come compito domestico.

Non sono state, invece, svolte attività di ripasso o approfondimento grammaticale, proprio al fine di dare spazio alla micro-lingua, ad argomenti di attualità e di aggancio con le altre discipline.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: il libro di testo (“Career Paths in Business”, B. Bettinelli, A. Galimberti, Pearson), fotocopie, il dizionario online, immagini, infografiche, video, LIM, Internet, Google Drive e Google Classroom per l’invio e la condivisione di materiale vario, il registro elettronico per l’assegnazione compiti, comunicazioni, l’attribuzione voti e la segnalazione di attività personalizzate.

Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una verifica orale a quadrimestre (coerentemente con quanto stabilito dal dipartimento di Lingua Inglese).

Durante l'anno, la tipologia delle verifiche è stata varia (reading and listening comprehension, verifiche di teoria, con quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla e collegamento), ma ci si è sempre basati su attività ed esercizi prima svolti in classe o come compiti domestici. Fra essi, sono stati assegnati svariati esercizi di comprensione, completamento e traduzioni di lettere / email. L'ultimo mese di maggio è stato dedicato alla conclusione del programma preventivato, alle verifiche orali ed al ripasso.

La valutazione delle verifiche orali è scaturita dal risultato, non solo dei momenti formali di interrogazione, ma anche dai vari interventi effettuati dagli alunni durante le lezioni, dalla correzione di esercizi e compiti. Nella valutazione degli interventi orali si è tenuto conto, oltre alla ricchezza e pertinenza delle informazioni, anche di aspetti come la pronuncia, la ricchezza lessicale, la fluency e l'assenza di errori compromettenti la comprensione globale del discorso.

La valutazione finale rappresenta la sintesi tra i risultati delle prove (valutazione sommativa), il progresso rispetto ai livelli di partenza e tutti gli elementi che sono emersi dal comportamento generale, ovvero partecipazione, impegno ed interesse dimostrato (valutazione formativa).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi generali:

- Apprendimento dell'inglese come confronto col diverso, sia dal punto di vista del linguaggio, che di quello della cultura che veicola;
- Maturazione di una capacità critica, attuando un paragone costante fra la propria lingua e cultura e la L2 con la cultura che esprime;
- Essere protagonisti sempre più autonomi del dialogo disciplinare, attraverso le fasi di presentazione, pratica e libera produzione, fino a giungere ad un uso personalizzato e consapevole della lingua.

Obiettivi cognitivi generali:

- Ripresa e rafforzamento della micro-lingua inglese negli ambiti economico, politico e commerciale;
- Ripresa ed espansione del vocabolario appreso negli anni precedenti al quinto;
- Introduzione di nuove frasi idiomatiche, funzioni comunicative;
- Uso di diversi registri linguistici, sia in forma orale che scritta.

Obiettivi cognitivi specifici:

- Comprensione di testi scritti e orali relativi al settore specifico dell'indirizzo;
- Produzione di testi scritti e messaggi orali di carattere professionale;
- Conoscenza ed utilizzo del linguaggio e della terminologia settoriale;
- Conoscenza degli aspetti socio-culturali ed economici caratteristici dei paesi di cui si studia la lingua;
- Ampliamento e consolidamento dell'uso delle funzioni comunicative da utilizzare in contesti professionali.

PROGRAMMAZIONE di LINGUA INGLESE SVOLTA

dal libro di testo "Career Paths in Business", B. Bettinelli, A. Galimberti, Pearson sono stati svolti i seguenti moduli:

Section 1: Business Today and Tomorrow

1. Globalization

- How globalization started (from the Age of Discovery to Globalization 4.0)
- Different aspects of globalization (economic, cultural, social, political, environmental)
- Pros and cons of Globalization
- Outsourcing
- Offshoring, nearshoring and reshoring
- Glocalization
- A case study of glocalization: "How the Kit Kat went global" reading at pages 28-29

2. Towards industry 4.0

- The digital revolutions (the most important historical events from Industry 3.0 to Industry 4.0)
- Digital commerce (E-commerce, M-commerce and S-commerce)
- IT in logistics and innovations in logistics
- Changes in work habits
- The gig economy
- Networking
- "Gig workers among the hardest hit by corona virus pandemic" reading at pages 48-49

3. Sustainability and Towards the Agenda 2030

- 2030 Agenda (sustainable development key words)
- The Doughnut Economy

Section 2: Business Theory

1. Production and economy:

- key words (ex. 3 page 78)
 - “Distinguishing between wants and needs during the corona virus pandemic” reading at pages 94-95
- ##### 3. Different types of business organizations: sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives and franchising (definition and main differences).

4. Marketing

- What is marketing? (General definition)
- Marketing objectives
- The strategic marketing process
- Situation analysis: 5C analysis, SWOT analysis and STEEPLE analysis
- Marketing strategy: positioning (creating a market map and identifying the market gap), segmentation and targeting
- Market research
- Primary and secondary research
- Marketing mix – the 4Ps (product, price, place and promotion)
- “Market sensing: how to stay successful in today’s unpredictable market” reading at pages 158-159

5. Advertising

- What is advertising?
- Advertising objectives: informing, persuading, reminding
- Different types of advertising media with their advantages and disadvantages
- Digital advertising
- Social media advertising and influencer marketing
- Innovative advertising (ambient marketing, guerrilla marketing, piggyback marketing, ambush marketing and flash mob advertising)
- Analysing adverts (the most important elements in an advert)
- Misleading advertising and regulation of advertising

Section 3: English in the workplace

- ##### 1. Successful communication: written communication – formal emails and their main elements, writing email basics.
- ##### 2. Job hunting
- main vocabulary of the unit
 - understanding job ads
 - “Hack to hire: how hackatons find the best candidates” reading at pages 250-251
- ##### 3. Enquiries and replies (letter of enquiry and main vocabulary of the topic at pages 264, 266 and 268)

Section 4: Cultural context

1. Historical timelines

- The First Industrial Revolution (page 340 only)

3. Political matters:

- The United Nations and the Charter of the United Nations
- The Universal Declaration of Human Rights
- The European Union: History of the EU
- EU institutions
- Next Generation EU
- Advantages of the EU
- Euroscepticism and Brexit Milestones

4. Global societies: tax avoidance and tax evasion

Educazione Civica

1. Nel primo quadrimestre la classe ha partecipato, come tutte le altre classi quinte dell'Istituto "Leonardo Da Vinci", ad un progetto CLIL della durata di 10 ore sulla sostenibilità ambientale (DM 65/2023). Il corso era tenuto da una docente madrelingua (prof.ssa Janeane Murphy) e la sottoscritta svolgeva la funzione di tutor ed è stata, pertanto, presente alle lezioni. Particolare enfasi è stata attribuita ai due seguenti argomenti: fast fashion e natural disasters. Per approfondire l'argomento "fast fashion" è stata anche eseguita in classe una reading sul modello della Prova Invalsi dal titolo "Where are your clothes made?" (fotocopia tratta dal manuale "Ready for Invalsi", pp. 54-55, Philip Drury, Jacopo D'Andria Ursileo, Kate Gralton, Oxford University Press). Sugli argomenti del progetto sopra indicato è stata realizzata una prova comune per tutte le classi quinte dell'Istituto Tecnico Economico, valutata per la disciplina di Educazione Civica.

2. Political matters (secondo quadrimestre)

The political institutions of English-speaking countries:

- The UK government, parliament and major political parties;
- The concept of devolution;
- The Legislative Branch: the House of Commons and House of Lords;
- The American political institutions: the legislative, executive and judicial branch;
- Elections in the USA, the two major political parties (ideology, colors and symbols);
- Comparing constitutions: the UK uncodified constitution, the American Constitution and the Magna Carta;
- The American Declaration of Independence.

Per verificare la conoscenza degli argomenti sopra riportati, è stata somministrata agli studenti una prova scritta, la cui valutazione è stata tenuta in considerazione per la disciplina di Educazione

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI INFORMATICA

Prof. Pirini Tommaso

Docente ITP : Terracciano Debora

In generale, la classe dimostra di aver maturato diverse abilità nello svolgimento del lavoro di informatica. Più in dettaglio, c'è un gruppo di studenti più volenteroso e impegnato che ha lavorato in modo continuo durante l'anno ottenendo anche ottimi risultati. Altri studenti hanno dimostrato un impegno non sempre continuo e uno studio opportuno solo in prossimità di interrogazioni o verifiche ottenendo dei risultati sufficienti o discreti. Altri ancora hanno presentato un ritmo di apprendimento rallentato dovuto, per alcuni, a difficoltà oggettive nei confronti di alcuni argomenti della materia, per altri, determinato da un'attenzione e partecipazione poco costanti durante le lezioni ed un impegno non regolare nello studio a casa, in classe e in laboratorio. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma è stato completato in tutte le sue parti, con gradi di approfondimento differenti, in base al livello di apprendimento della classe. La frequenza è stata continua per la maggior parte della classe.

Programma svolto

Il primo quadrimestre è stato utilizzato per studiare la progettazione e la realizzazione dei database relazionali e del linguaggio SQL, in laboratorio sono state fatte esercitazioni per mettere in pratica la teoria tramite il DBMS gratuito MySQL. Nel secondo quadrimestre sono stati approfonditi gli argomenti di teoria dell'informazione con l'approfondimento di strumenti informatici utilizzati a livello aziendale e commerciale, tramite l'assegnazione di progetti utili ad aumentare la partecipazione e la capacità di autonomia degli studenti.

In laboratorio si è ripresa la programmazione web, tramite HTML e CSS, e per quanto riguarda la programmazione lato server, Python Flask.

Gli allievi, abbastanza eterogenei per quanto riguarda le capacità, le attitudini individuali ed il livello di attenzione, opportunamente sollecitati, hanno mostrato un discreto interesse per la materia. Per la maggior parte degli allievi si è raggiunto l'obiettivo fondamentale della comprensione dei concetti fondamentali e della capacità di applicare correttamente le regole. Permangono per alcuni delle difficoltà nell'esposizione orale. Il livello di preparazione raggiunto si può ritenere mediamente discreto.

Metodi di insegnamento usati

- Lezione frontale
- Correzione collettiva dei compiti assegnati e delle verifiche
- Lavoro individuale
- Lavori di gruppo in laboratorio e a casa
- Articoli e video sul web da riviste specializzate

Mezzi di insegnamento usati

- Utilizzo degli Smart panel per la proiezione di materiale predisposto dal docente in formato multimediale o pagine web
- Sito w3schools.com e altre risorse online gratuite
- Framework pythonanywhere.com (versione gratuita)
- Software usati in laboratorio: Visual Studio Code, MySQL Workbench, WordPress, Google Workspace

Criteri e strumenti di valutazione usati

La valutazione sul profitto, attribuita ad ogni allievo, discende dai seguenti elementi oggettivi disciplinari: Interventi dal posto o durante le videolezioni nella correzione degli esercizi o durante le spiegazioni;

- Puntualità e precisione nella consegna degli elaborati e delle esercitazioni
- Nel I quadrimestre: 4/5 valutazioni con prevalenza di attività pratiche in laboratorio,
- Nel II quadrimestre: 4/5 valutazioni con prevalenza di attività pratiche in laboratorio.

Infine, oggetto di attenta valutazione è stato l'effettivo avanzamento conoscitivo degli allievi rispetto alle conoscenze iniziali, la costanza nello studio e l'interesse dimostrato.

Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto Giudizio Significato attribuito al voto 1, 2,3

Gravemente insufficiente

Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.

4 Nettamente insufficiente

Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.

5 Insufficiente

Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.

6 Sufficiente Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.

7 Discreto

Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.

8 Buono

Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.

9 Ottimo

Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) *in modo fluente e* corretto.

10 Eccellente

Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Obiettivi raggiunti

Per la maggior parte degli allievi si è raggiunto l'obiettivo fondamentale della comprensione dei concetti fondamentali e dell'acquisizione delle competenze basilari della materia.

- Interventi dal posto o durante le videolezioni nella correzione degli esercizi o durante le spiegazioni;
- Puntualità e precisione nella consegna degli elaborati e delle esercitazioni
- Nel I quadrimestre: 4/5 valutazioni con prevalenza di attività pratiche in laboratorio,
- Nel II quadrimestre: 4/5 valutazioni con prevalenza di attività pratiche in laboratorio.

Infine, oggetto di attenta valutazione è stato l'effettivo avanzamento conoscitivo degli allievi rispetto alle conoscenze iniziali, la costanza nello studio e l'interesse dimostrato.

La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale completa secondo la seguente griglia di voti (come da delibera del Collegio docenti 06/07) raggruppati secondo le ipotetiche situazioni di profitto collegabili con i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi raggiunti. Per la maggior parte degli allievi si è raggiunto l'obiettivo fondamentale della comprensione dei

concetti fondamentali e dell'acquisizione delle competenze basilari della materia. Permangono, per alcuni alunni, delle difficoltà nell'esposizione orale. Il livello medio di preparazione raggiunto si può ritenere mediamente discreto.

MODULO 1: LE BASI DI DATI

- Le basi di dati: definizione e caratteristiche principali
 - Sistemi Informativi e sistemi informatici
 - Dato e informazione
 - Fasi della progettazione della base di dati e relativi modelli dei dati
 - Il DBMS e la sua architettura
 - La progettazione concettuale: il modello ER
 - o Entità, attributi, chiavi candidate, chiave primaria, associazioni, vincoli di integrità (di chiave primaria, referenziali ed espliciti)
 - La progettazione logica: il modello relazionale
 - o Definizione di progettazione logica relazionale
 - o Regole di derivazione dal diagramma ER
 - Lo standard SQ
- Lo definizione dei dati
- 4
- o creazione di tabelle e loro utilizzo
 - o Istruzione SELECT
 - o Ordinamenti e raggruppamenti
 - o Modifica dei dati
 - o Istruzioni JOIN e GROUP BY

MODULO 2: APPLICAZIONI WEB

- Le applicazioni Web
- Architettura Client/Server
- Linguaggi server side (Python+SQL) e client side (HTML+CSS+JS)
- Interazione tra pagine web, algoritmi e database tramite il framework online Pythonanywhere
- Creazione di una web app

MODULO 3: TECNOLOGIE DELL'ICT

- Big data, IoT e Cloud computing
- Smart working
- La sicurezza dei sistemi informatici
- Backup e disaster recovery
- La crittografia (simmetrica ed asimmetrica)
- La firma digitale e la PEC
- Controllo degli accessi: username e password
- Privacy e dati personali
- Diritto d'autore su internet
- Social network
- E-learning
- E-commerce e Web-Marketing
- Metodi di pagamento elettronici

LABORATORIO:

- SQL su MySQL, tramite MySQL Workbench
- HTML e CSS: struttura di una pagina HTML e principali tag
- Python e MySQL: interfacciamento di pagine web con database MySQL

CMS: WordPress

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
Prof.ssa Anna Ricci

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
SVOLTE NEL TRIENNIO**

La classe all'interno della disciplina di Educazione Civica - Diritto ha partecipato a un progetto di approfondimento sulla UE:

- progetto "Cittadini d'Europa", formulato e coordinato dai docenti di Dipartimento, in collaborazione con il Dr. Michele Ballerin, saggista, giornalista e membro del Movimento federalista europeo.

La finalità del progetto è stata quella di rendere gli alunni più consapevoli della loro identità europea e di sviluppare più approfonditamente le tematiche europee oggetto del programma ministeriale di diritto.

I moduli approfonditi sono stati i seguenti:

- L'Europa nelle idee;
- Crisi e criticità: quale futuro?

**METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE, MEZZI E TEMPI E ATTIVITÀ DI
SOSTEGNO**

Gli obiettivi di apprendimento verso cui venivano indirizzati gli alunni erano finalizzati a fare acquisire loro un uso corretto ed appropriato del linguaggio giuridico ed economico e a far loro comprendere il ruolo dello Stato nel sistema politico, sociale ed economico, con un'attenzione al diritto internazionale ed in particolare al ruolo dell'UE.

Si è cercato altresì di promuovere lo sviluppo di capacità critiche ed espressive, nonché l'acquisizione di strumenti per comprendere i continui mutamenti in atto nella società e le ricadute nelle specifiche realtà oggetto di studio.

Si sono utilizzati gli strumenti e le applicazioni della piattaforma GSuite for Edu in particolare Classroom per l'inoltro e la condivisione del materiale; per alcuni approfondimenti agli studenti è stato chiesto di lavorare in gruppo.

Durante il triennio si sono adottati diversi strumenti di sostegno per la classe tra i quali: recupero in itinere, possibilità di verifiche programmate per il recupero di alcuni nodi tematici, cooperative learning per promuovere, oltre all'approfondimento disciplinare, anche la socialità e la formazione di un gruppo classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante ed ha previsto l'utilizzo di strumenti differenti, per abituare gli alunni ad esprimersi e lavorare mediante diverse modalità: si sono valutate le esposizioni orali, compiti ed elaborati scritti, nonché lavori di approfondimento svolti in gruppo con relativa rielaborazione ed esposizione in classe.

Si è cercato di motivare gli allievi allo studio della disciplina proponendo talvolta delle problematiche reali in modo tale da innescare il dibattito educativo e nel contempo anticipare i contenuti da trattare.

Le prove, sia scritte che orali, hanno avuto lo scopo di evidenziare soprattutto le competenze, più che la ripetizione di concetti acquisiti, e venivano programmate con congruo anticipo.

Nel processo di valutazione sono stati considerati: le conoscenze e le competenze acquisite, l'impegno evidenziato, la progressione nell'apprendimento, le proprietà lessicali e la correttezza espositiva, nonché la capacità di effettuare collegamenti e rielaborazioni personali.

Il numero di valutazioni di Diritto sia nel 1[^] quadrimestre che nel 2[^] quadrimestre è di 3 prove (orali, scritte).

Il numero di valutazioni di Economia politica (finanze) sia nel 1[^] quadrimestre che nel 2[^] quadrimestre è di 3 prove (orali, scritte).

Il numero di valutazioni di Educazione Civica sia nel 1[^] quadrimestre che nel 2[^]

quadrimestre è di 1 prova.

Le prove di educazione civica hanno avuto anche un peso nella valutazione della disciplina.

PROGRAMMA DI DIRITTO

1. LO STATO

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri.

Gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e cittadinanza, sovranità. Forme di Stato nel tempo: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato socialista, lo Stato totalitario, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato accentrato, federale e regionale. Le forme di governo: forma monarchica (assoluta, costituzionale, parlamentare) e repubblicana (parlamentare, presidenziale, semipresidenziale, direttoriale)

2. LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

Le origini della Costituzione. La struttura e i caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti. Il principio di uguaglianza. Il lavoro come diritto e dovere. I principi del decentramento e dell'autonomia. La libertà religiosa. La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente. Il diritto internazionale.

La libertà personale. Le libertà di domicilio, comunicazione e circolazione. I diritti di riunione e di associazione. La libertà di manifestazione del pensiero. Le garanzie giurisdizionali. I rapporti etico sociali e i rapporti economici (cenni).

Democrazia e rappresentanza. I partiti politici. Il diritto di voto e il corpo elettorale. I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana. Gli istituti di democrazia diretta. Gli interventi di cittadinanza attiva.

3. IL DIRITTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale. L'ONU e la sua organizzazione. I principali compiti dell'ONU.

Le prime tappe della Comunità europea. Il manifesto di Ventotene. Dal trattato di Maastricht a oggi.

Le istituzioni europee:

- Il Consiglio dell'Unione Europea
- La Commissione europea
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- La Corte di giustizia

Le fonti del diritto comunitario: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. L'unione economica e monetaria e il ruolo della BCE. La politica agricola, ambientale e di sicurezza comune. Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese (cenni). I diritti dei cittadini europei

4. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, posizione giuridica dei parlamentari, iter legislativo, funzione ispettiva e di controllo.

Il Governo: composizione, formazione del Governo e crisi politiche, responsabilità dei ministri, funzioni, attività normativa.

Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, gli atti presidenziali e la responsabilità.

La Corte Costituzionale: composizione, funzionamento, il giudizio sulla legittimità delle leggi, le altre funzioni della Corte Costituzionale.

La Magistratura: ruolo dei magistrati e loro posizione costituzionale, giurisdizione civile e penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.

5. LE AUTONOMIE LOCALI

Le Regioni: il principio autonomista e la sua realizzazione. L'organizzazione delle Regioni. La competenza legislativa delle regioni. L'autonomia finanziaria.

I Comuni e le loro funzioni, l'organizzazione dei comuni. Le Province e le città metropolitane.

STRUMENTI

- Libro di testo di diritto pubblico: “Sistema diritto seconda edizione” diritto pubblico di Maria Rita Cattani e Claudio Guzzi - Editore Paramond
- La Costituzione della Repubblica italiana e altre fonti *normative*

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA (SCIENZA DELLE FINANZE)

1. L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

I bisogni, i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica. I soggetti della finanza pubblica. Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica; l'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica. Beni, imprese pubbliche e privatizzazioni.

2. LE POLITICHE DELLA SPESA

La spesa pubblica e la sua struttura; effetti economici e sociali della spesa pubblica. Analisi costi-benefici. Aumento e misurazione della spesa pubblica. Crisi dello Stato sociale e contenimento della spesa. La sicurezza sociale. spesa, metodi di finanziamento, e sicurezza sociale in Italia.

3. LE POLITICHE DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: classificazione e pressione tributaria. Prestiti pubblici e alleggerimento del debito pubblico. Imposte, tasse e contributi. Capacità contributiva e progressività delle imposte: applicazione della progressività, base imponibile. Principi giuridici e amministrativi delle imposte. Effetti economici delle imposte.

4. LA CONTABILITA' PUBBLICA

Programmazione finanziaria pubblica e regole europee. Natura, forme e principi del bilancio dello Stato. Il DEF e la Legge di bilancio. Entrate, spese e saldi di finanza pubblica. il pareggio di bilancio. Esecuzione, rendiconto e controllo del bilancio. Decentramento e rapporti tra finanza statale e locale. Finanza e bilancio degli enti territoriali.

5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE

Il sistema tributario italiano. L'IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile. I redditi soggetti a IRPEF. Il calcolo dell'IRPEF. Cenni su IRES e IRAP. L'accertamento dell'IRPEF. I modelli e il controllo delle dichiarazioni. La riscossione delle imposte dirette.

6. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE

Le imposte indirette: generalità e classificazioni. I caratteri dell'imposta sul valore aggiunto. Classificazione delle operazioni IVA. I regimi IVA. Disposizioni IVA per il commercio al minuto e attività assimilate. Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA.

STRUMENTI

Libro di testo: “Economia politica - Politica economica e finanza pubblica” di Liviana Gagliardini e Giovanni Palmerio, ed. Le Monnier scuola

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione e principi fondamentali
- Storia e istituzioni dell'Unione Europea e progetto “Cittadini d'Europa

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Katia Melandri

Metodi, mezzi, strumenti, spazi, tempi

I metodi di insegnamento proposti sono stati:

- Lezione frontale (con l'ausilio del Panel): per l'introduzione di nuovi contenuti. Per mantenere vivo l'interesse dello studente sono stati utilizzati schemi riassuntivi presenti sul libro di testo, parole chiave, schemi e mappe scritte alla lavagna.
- Lezione dialogo: per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo o di una nuova unità di apprendimento.
- Lezione interattiva: per riassumere gli argomenti affrontati; l'esposizione del docente si è alternata a momenti di discussione del gruppo classe.
- Metodologie didattiche attive come problem solving e cooperative learning, attraverso consegne da svolgere in gruppo
- Flipped Classroom: consegnando documenti da leggere e da approfondire a casa per poi effettuare in classe una lezione interattiva e di applicazione di quanto studiato

Gli strumenti e i mezzi utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Vocabolario della lingua italiana
- Documenti aziendali
- Approfondimenti
- Software
- Case Study
- Codice Civile

Criteri e strumenti di valutazione

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è stato matematicamente calcolato tenendo conto di:

Valutazioni sommative: conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico, in presenza.

Tipo e numero di verifiche per la valutazione sommativa:

minimo 3 per Quadrimestre

interrogazione lunga

interrogazione breve

analisi, redazione ed interpretazione di documenti aziendali

presentazione di lavori di gruppo

Indicatori prove orali:

- Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti
- Correttezza dell'esposizione
- Capacità di sintesi
- Collegamenti logici tra concetti

Indicatori prove scritte

- Correttezza delle informazioni
- Grado di approfondimento
- Rispetto dei vincoli
- Applicazione corretta e completa delle procedure
- Pertinenza dello svolgimento alle richieste

La media tra le valutazioni sommative conseguite ha determinato il voto assegnato a fine quadrimestre che è stato arrotondato in eccesso o in difetto in base ai risultati della valutazione formativa, alla partecipazione, interazione e progressi dello studente.

Tempi e spazi

I tempi indicati nella programmazione di inizio anno non sono stati rispettati, sono stati necessari, infatti, continui interventi di recupero in itinere per risolvere le criticità riscontrate da un numero rilevante di studenti. L'attività di apprendimento si è svolta esclusivamente nello spazio aula.

Attività di sostegno

La classe, con cui ho lavorato dall'inizio di questo anno scolastico 24/25, si è mostrata fin da subito molto debole nella disciplina di economia aziendale, causa un percorso purtroppo complicato e non continuativo che ha portato il susseguirsi di più docenti durante l'intero percorso di studi. Questo non ha permesso ai ragazzi di costruire basi solide per affrontare in modo adeguato la disciplina ed ha contribuito alla necessità di continui interventi di recupero in itinere per rafforzare il più possibile le conoscenze e le competenze pregresse. Questa situazione, peraltro, ha probabilmente contribuito a creare uno scarso interesse e una partecipazione poco attiva da parte della maggioranza degli studenti al dialogo educativo.

Nel primo quadrimestre si è reso necessario recuperare parte del programma di quarta in quanto gli studenti mostravano lacune importanti ed evidenti, che avrebbero compromesso il regolare svolgimento del programma di quinta. Inoltre, si sono intensificate le attività volte all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, sottolineando l'importanza dell'ascolto in classe, del saper prendere appunti, del seguire con attenzione le interrogazioni dei compagni e del saper individuare sul libro di testo le frasi e le espressioni chiave. Vista la tipologia di disciplina è stato necessario intensificare lo svolgimento di esercizi al fine di far acquisire e consolidare le tecniche necessarie alla comprensione e all'esecuzione della parte pratica, principalmente nella prima parte dell'anno scolastico. Numerosi sono stati gli interventi volti al miglioramento dell'esposizione orale e all'utilizzo di un lessico adeguato, tecnico e specifico mediante un continuo esercizio in classe. Nonostante questo lavoro intenso, la maggior parte degli studenti appare fragile nell'apprendimento degli argomenti e nell'esposizione degli stessi.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 La contabilità generale

- La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali
- Ripresa dei temi di costituzione delle società, ripartizione di utili e copertura delle perdite, aumenti e riduzioni di capitale (regole, vincoli e scritture in P.D.)
- Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali
- I contributi pubblici alle imprese
- Outsourcing e subfornitura
- Smobilizzo crediti, Ri.Ba, anticipi fatture e factoring
- Assestamenti di fine esercizio: completamenti/integrazioni/rettifiche e ammortamenti (richiami)

Conoscenze:

- Descrivere le caratteristiche delle imprese industriali
- Individuare le principali differenze tra le imprese commerciali e quelle industriali

Abilità:

- Applicare i principi e le conoscenze acquisite alla realtà, per effettuare confronti e comparazioni

Modulo 2 Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti (richiami)
- Il bilancio d'esercizio (richiami)
- I principi contabili nazionali e internazionali
- La struttura del bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS
- La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto Economico
- Le analisi di bilancio per indici e per flussi
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari
- Il Rendiconto finanziario di PCN

- Il bilancio socio-ambientale (cenni)

Conoscenze:

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione relative ai beni strumentali, leasing, contributi pubblici alle imprese e contratto di sub-fornitura.
- Redigere lo S.P. e il C.E. civilistici
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio
- Riclassificare lo S.P. e il C.E.
- Calcolare e commentare i principali indici
- Redigere e commentare il rendiconto finanziario PCN
- Analizzare e interpretare le informazioni dei bilanci socio-ambientali (cenni)

Abilità:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale

Modulo 3 Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Direct costing
- Full costing
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis
- Il margine di sicurezza
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Conoscenze:

- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali
- Calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo
- Calcolare i costi indiretti su base unica e multipla
- Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo

Abilità:

- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo suppletivo
- Risolvere problemi di scelta make or buy
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza

Modulo 4 La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Le strategie di corporate
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno
- L'analisi SWOT

- L'analisi delle 5 forze di Porter
- Le strategie di business
- Le strategie di produzione (differenziazione e leadership di costo)
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- Il controllo budgetario
- il reporting (cenni)

Conoscenze:

- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Individuare le fasi della pianificazione strategica
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget economico

Abilità:

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa

Modulo 5 Il Business plan

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il Business plan
- I destinatari del Business plan
- La struttura e il contenuto del Business plan

Conoscenze:

- Individuare gli obiettivi del business plan
- Individuare i destinatari del business plan e i soggetti finanziatori dell'iniziativa
- Redigere un business plan Individuare gli obiettivi del marketing plan
- Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero

Abilità:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali e coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Inquadrare le attività di Marketing nel ciclo di vita dell'azienda

Modulo 6. *Le imposte sul reddito di impresa Il reddito fiscale d'impresa (cenni)*

- I componenti attivi di reddito
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- I componenti negativi di reddito
- Le imposte

Conoscenze:

- Il trattamento fiscale delle operazioni di esercizio
- La determinazione delle imposte da versare

Abilità:

- Riconoscere e interpretare il diverso trattamento fiscale in base alle diverse operazioni di gestione
- Le caratteristiche dell'imposizione fiscale nel sistema italiano

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Vittorio Freda

Metodologie didattiche adottate

In presenza

- Lezioni frontali
- Problem Solving (riuscire a risolvere problemi motori attraverso il corpo)
- Lavori di gruppo (progettazione di un allenamento a gruppi)
- Interval Training
- Circuit Training

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Il criterio di valutazione adottato si attiene alle indicazioni della griglia di valutazione decisa dal dipartimento di scienze motorie e sportive per quanto riguarda la valutazione sommativa.

Per quanto riguarda la valutazione formativa si è tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della disponibilità al lavoro di gruppo e nella puntualità della consegna dei lavori.

Gli strumenti di verifica adottati sono:

- Prove pratiche individuali
- Verifica orale
- Verifica a quiz su google moduli
- Progettazione di lavori di gruppo

Programma Svolto

Lavoro sulla capacità condizionale della Resistenza

- Lavoro a circuito con stazioni
- Lavoro sulla corsa combinato con il salto della corda
- Percorso di resistenza
- Test di cooper

Modulo di Badminton

- Le regole
- I fondamentali
- La tecnica
- Tornei di Badminton

Salute e Donazione (Educazione Civica)

- Incontro con i volontari di AVIS
- Incontro con i volontari di ADMO
- Incontro con i volontari di AIDO

Modulo di Padel con esperto esterno

- Le regole
- I fondamentali
- La tecnica
- Partite di Padel

Modulo di Basket

- Le regole
- I fondamentali
- La tecnica
- Partite di Basket

Modulo di Flag Rugby

- Le regole
- I fondamentali
- La tecnica
- Partite di Flag Rugby

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Prof. Giacomo Scarpellini

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Obiettivi trasversali

Portare lo studente ad essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

Programmazione svolta

Le sette virtù secondo il catechismo della Chiesa Cattolica, confronto con alcuni autori che trattano i temi delle virtù:

Fortezza, Apologia di Socrate di Platone

Temperanza, confronto con Sant'Agostino

Giustizia, la parabola dei vignaioli

Prudenza, confronto con C.S. Lewis, le lettere di Berlicche

Carità, L'annuncio a Maria di P. Claudel

Fede, Le cronache di Narnia di C.S.Lewis

Speranza, Il portico del mistero, Charles Péguy

I sette vizi capitali

Vocazione e realizzazione della persona

L'uomo della sindone e la passione di Gesù

La resurrezione come centro della fede cristiana

Redatto a cura del Coordinatore di Classe
Prof.ssa Morena Panzavolta

Cesenatico, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Massimo Dellavalle

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*